

Comune di JERZU

**Regolamento per il sostegno alle attività
imprenditoriali ammesse ai finanziamenti ai
sensi del POIC**

(Allegato alla delibera del Consiglio Comunale n. 7 del 14.09.2012)

Il Consiglio Comunale, ritenendo di dover dotare l'Ente di uno strumento normativo che contribuisca ad incentivare lo sviluppo socio economico del proprio territorio dispone:

Art.1 RIFERIMENTI NORMATIVI

VISTO il Regolamento 1310/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti rimborsabili e l'ingegneria finanziaria e alcune disposizioni relative alla dichiarazione di spesa;

VISTO il Regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006;

VISTO il Regolamento (CE) 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006;

VISTO il Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006;

VISTA la nota di orientamento su strumenti di ingegneria finanziaria ai sensi dell'art. 44 del Regolamento (CE) 1083/2006 del 21/2/11 della Commissione Europea Direzione Regionale Politica Regionale (COCOF_10-0014-04-EN);

VISTO il Regolamento (CE) 1828/2006 della Commissione e sue successive modifiche;

VISTO il Regolamento (CE) 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008;

VISTO il Regolamento (CE) 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006;

VISTO il Piano Operativo sottoscritto dalla SFIRS e dall'Autorità di Gestione del POR FSE 2007- 2013 Sardegna;

VISTE le Direttive di Attuazione, nella versione approvata dall'Autorità di Gestione in data 26 giugno 2012.

ART. 2 FINALITA'

- 1.** Al fine di agevolare lo sviluppo economico, supportare le attività imprenditoriali e favorire i processi occupazionali, l'amministrazione comunale ha assunto fra i propri compiti quello di promuovere e sostenere la creazione di impresa e lo sviluppo dell'imprenditorialità inteso

sia come auto-imprenditorialità, sia cooperative e, di promuovere opportunità lavorative per disoccupati e inoccupati, (in particolare giovani e donne) quale politica attiva del lavoro e di sviluppo sociale sul proprio territorio.

Il territorio comunale si presenta come un prezioso patrimonio da salvaguardare, nell'ottica di mantenere salde le attività produttive e, per tale motivo, si ritiene indispensabile che questa Amministrazione sostenga le politiche di sviluppo con il fine di realizzare un positivo effetto sui livelli occupazionali e sul tessuto imprenditoriale locale in generale.

2. Per favorire il processo di sviluppo economico, questa Amministrazione ritiene che uno degli strumenti maggiormente incisivi possa essere l'attivazione dei POIC – progetti operativi per l'imprenditorialità comunale il Comune si farà parte attiva nella promozione di diverse misure di sostegno alle imprese .

ART. 3 SOGGETTI BENEFICIARI

1. Beneficiari degli incentivi previsti dal presente regolamento saranno i soggetti ammessi a finanziamento nell'ambito del POIC.

ART. 4 INIZIATIVE AMMESSE ALLE AGEVOLAZIONI COMUNALI

Saranno ammesse alle agevolazioni comunali le Iniziative imprenditoriali esistenti o in fase di avvio localizzate all'interno del territorio del Comune, che favoriscano opportunità lavorative per disoccupati e inoccupati e lo sviluppo dell'imprenditorialità nel territorio, finanziate nell'ambito del POIC.

Restano confermate le esclusioni indicate dal Regolamento (CE) n. 800/2008 e in particolare:

- a) aiuti ad attività connesse all'esportazione, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e alla gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione;
- b) aiuti condizionati all'impiego di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
- c) aiuti a favore di attività nei settori della pesca e dell'acquacoltura;
- d) aiuti a favore di attività connesse alla produzione primaria di prodotti agricoli;
- e) aiuti a favore di attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, nei casi seguenti:
- f) gli aiuti a favore di attività del settore dell'industria carboniera, fatta eccezione per gli aiuti alla formazione, gli aiuti alla ricerca, sviluppo e innovazione e gli aiuti per la tutela dell'ambiente;
- g) gli aiuti regionali a favore di attività del settore dell'industria siderurgica;
- h) gli aiuti regionali a favore di attività del settore della costruzione navale;
- i) gli aiuti regionali a favore di attività del settore delle fibre sintetiche;

Art 5 Sono esclusi dalle agevolazioni:

1. coloro i quali, sia a titolo personale che in qualità di titolari o amministratori di società o imprese in genere, hanno contenziosi di qualsiasi genere con il Comune di Jerzu e coloro i quali risultano morosi verso il Comune per tributi e tasse in genere.

2. i soggetti non in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali nei confronti di INPS, INAIL, Cassa Edile e/o altri enti previdenziali e/o assicurativi, secondo quanto attestabile nel documento unico di regolarità contributiva (DURC).

L'osservanza dei criteri e delle modalità stabiliti dal presente regolamento costituisce condizione necessaria per la legittimità degli atti con i quali vengono disposte le concessioni degli incentivi da parte del Comune di Jerzu

Art. 6 Tipologia di incentivi

1. Gli incentivi previsti dal presente regolamento consistono in agevolazioni fiscali rispetto alle tasse di spettanza comunale ed in particolare :
2. I soggetti ammessi al finanziamento nell'ambito del POIC godranno del regime di esenzione totale per anni TRE della TOSAP, della Tassa per la Pubblicità e per la quota dell'IMU spettante al Comune di Jerzu.
3. Tali esenzioni saranno concesse solo a seguito di approvazione del Piano Aziendale degli investimenti cui è connessa la domanda di agevolazione fiscale.
4. Le agevolazioni fiscali verranno meno nel caso di cessazione dell'attività o per il venir meno dei requisiti di ammissibilità di cui al presente regolamento.

Art. 7 PUBBLICITA' DEL REGOLAMENTO

Copia del presente Regolamento, a norma dell'art. 22 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii, sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente.

Art. 8 VIGENZA DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività della deliberazione di approvazione.